

D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.)

LAVORI DI RIPARAZIONE TAPPARELLE
PRESSO RESIDENZE DELL'ESU.

CIG.



Azienda Regionale
per il Diritto
Allo Studio Universitario

Via San Francesco, 122
35121 – Padova
Tel. 0498235611
Fax 0498235663
P.IVA 00815750286

esu@esu.pd.it
esu@cert.esu.pd.it
www.esu.pd.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

OGGETTO DEL CONTRATTO: LAVORI DI RIPARAZIONE TAPPARELLE PRESSO RESIDENZE DELL'ESU.

CIG N.

IMPRESA:

P.IVA

CON SEDE LEGALE IN: DATORE DI LAVORO:

RSPP IMPRESA:

(Parti in rosso da compilare a cura dell'impresa)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., è necessario verificare la Vostra idoneità tecnico-professionale, fornire le informazioni sui rischi specifici esistenti presso la nostra azienda, cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro e sull'attività lavorativa oggetto del contratto, coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi dovuti alle interferenze, elaborare un documento unico di valutazione dei rischi, determinare analiticamente gli oneri di sicurezza derivati dalle interferenze.

Il DUVRI è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

CONDIZIONI MINIME

Condizioni per la validità del contratto:

1. L'adeguata formazione dei Vostri lavoratori ed eventualmente di quelli delle imprese subappaltatrici sui rischi specifici propri delle attività affidateVi, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle procedure di sicurezza e sull'uso dei dispositivi di protezione individuale.
2. La responsabilità unica ed esclusiva dell'Affidatario nei confronti dei propri lavoratori e di quelli delle imprese in subappalto rispetto all'utilizzo delle attrezzature di lavoro, alla dotazione degli eventuali mezzi di protezione necessari, alle procedure di lavoro, servizio e/o fornitura e ad ogni altro aspetto riguardante la prevenzione e la protezione dai rischi sul lavoro di competenza dell'Affidatario.
3. L'espletamento dell'attività sotto piena ed esclusiva responsabilità del Vostro/i responsabile/i operativo/i, che sarà/saranno in ogni caso tenuto/i al pieno rispetto sia delle vigenti normative riguardanti la sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni, sia di quelle particolari applicate all'interno delle nostre sedi, di cui ai rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi e del Verbale di Coordinamento.
4. Consegna del cronoprogramma delle attività previste dal contratto.
5. Nel caso si rendesse necessaria una qualsiasi modifica, l'appaltatore deve informarne preventivamente l'ufficio ordinante o Preposto per le prescritte autorizzazioni e l'aggiornamento del DUVRI. In caso contrario è fatto divieto di procedere con il lavoro

INFORMAZIONI ALL'APPALTATORE

DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto prevede dei lavori di manutenzione ordinaria, che consistono nella riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso e la fornitura e posa di tutti gli accessori, compreso lo smaltimento del materiale di risulta.

~~Si specifica altresì che dove sono previste lavorazioni edili strutturali per l'installazione di nuovi impianti l'appalto prevede l'applicazione di quanto previsto dal Titolo IV dello stesso Decreto. In questo contesto l'attività di cooperazione e~~

coordinamento sarà prevalentemente svolta attraverso — nel caso della presenza di una sola ditta — la redazione di uno specifico Piano Operativo di Sicurezza (POS) da parte dell'Appaltatore e — in caso della presenza di più ditte, anche non contemporanea — specifici Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC) predisposti dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed Esecuzione (CSE) dei lavori.

In funzione dell'evoluzione del servizio il documento dovrà essere adeguatamente aggiornato, su proposta dell'affidatario o da parte della committenza.

Al presente documento si allega la **nota informativa sui rischi e misure di prevenzione e protezione** che ha lo scopo di rispondere all'obbligo previsto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 26, la e quindi di fornire alle ditte Appaltatrice e/o lavoratori autonomi una dettagliata informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui verranno svolte le attività contrattuali, sulle misure di prevenzione e protezione, sulla gestione dell'emergenza da adottare in relazione alla propria attività.

Analisi dei rischi e dei fattori che possono determinare interferenze

Nelle schede seguenti si vogliono individuare i possibili rischi interferenziali rispetto ai lavori oggetto dell'appalto.

Nella terza colonna, a seconda del quesito, si andrà a indicare la presenza o assenza del rischio (SI o NO) o a quantificare, mediante un valore numerico compreso da [0] a [3], la probabilità della situazione valutata, dove:

0 = ASSENTE – NON APPLICABILE
1 = BASSO
2 = MEDIO
3 = ALTO

A) AMBIENTE DI LAVORO

N.	DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZE	PRESENZA FATTORE
1	Esecuzione del servizio/lavoro è all'interno della struttura	SI ☒ NO ☐
2	Esistono spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	SI ☐ NO ☒
3	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto	SI ☐ NO ☒
4	Esistono aree critiche per lo svolgimento del servizio / lavoro	SI ☒ NO ☐
5	Esecuzione d'attività lavorativa con presenza di utenti e personale dell'ESU	SI ☒ NO ☐
6	Prevista compresenza attività lavorativa d'altre ditte inerente l'appalto/fornitura	SI ☒ NO ☐
7	Allestimento di un'area dedicata all'interno di edifici per le lavorazioni	SI ☐ NO ☒
8	Prevista la delimitazione di percorsi o aree di lavoro	SI ☒ NO ☐
9	Prevista la chiusura di vie d'esodo	SI ☐ NO ☒
10	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità alle persone diversamente abili	SI ☐ NO ☒
11	L'edificio interessato e' soggetto al certificato di prevenzione	SI ☒ NO ☐
12	L'edificio interessato e' dotato di impianto di illuminazione d'emergenza	SI ☒ NO ☐
13	Altro:	SI ☐ NO ☐

B) MACCHINE – ATTREZZATURE - IMPIANTI

N.	DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZE	PRESENZA FATTORE
14	Utilizzo di attrezzature da parte delle ditte appaltatrici di proprietà dell'ESU	SI ☐ NO ☒
15	La ditta appaltatrice utilizzerà proprie attrezzature di lavoro	SI ☒ NO ☐
16	Utilizzo di automezzi della ditta appaltatrice all'interno delle pertinenze del committente	SI ☒ NO ☐
17	Movimentazione delle merci con attrezzature lungo le pertinenze del committente	SI ☐ NO ☒



Azienda Regionale
per il Diritto
Allo Studio Universitario

Via San Francesco, 122
35121 – Padova
Tel. 0498235611
Fax 0498235663
P.IVA 00815750286

esu@esu.pd.it
esu@cert.esu.pd.it
www.esu.pd.it

18	Previsti interventi sugli impianti	SI ☐ NO ☒
19	Previsto utilizzo ponteggi/trabattelli/piattaforme	SI ☒ NO ☐
20	Previsto l'uso da parte dell'appaltatore dell'impianto idrico	SI ☐ NO ☒
21	Previsto l'uso da parte dell'appaltatore dell'impianto elettrico	SI ☒ NO ☐
22	Altro:	SI ☐ NO ☐

C) RISCHI TRASMESSI ALL'ESTERNO

N.	DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZE	VALORE
23	Rischi di caduta dall'alto per gli utenti in generale generati dai lavori	0
24	Rischio di caduta di materiale dall'alto che possono interessare i lavoratori dell'ESU e gli utenti	2
25	Rischio di cadute in fosse con dislivello superiore a 1,5 mt	0
26	Rischio di incendio e/o esplosione generati dal servizio/lavori	1
27	Rischio di inciampo, caduta a livello, scivolamento	1
28	Sbalzi termici che possono interferire con le normali attività in corso esterne al cantiere	0
29	Utilizzo di liquidi infiammabili/combustibili che possono interferire con le normali attività in corso esterne al cantiere	0
30	Utilizzo di sostanze chimiche che possono interferire con le normali attività in corso esterne al cantiere	0
31	Emissione di rumore che possa interferire con le attività limitrofe in corso esterne al cantiere	2
32	Produzione di polvere che può interferire con le normali attività in corso esterne al cantiere	1
33	Temporanea disattivazione dell'impianto d'allarme incendio nei locali adiacenti al cantiere	0
34	Temporanea disattivazione dell'impianto di illuminazione d'emergenza nei locali adiacenti al cantiere	0
35	Interruzione di energia elettrica anche temporanea nei locali adiacenti al cantiere	0
36	Interruzione anche temporanea dell'alimentazione idrica nei locali adiacenti al cantiere	0
37	Interruzione anche temporanea delle rete telefonica nei locali adiacenti al cantiere	0
38	Interruzione anche temporanea dell'impianto di riscaldamento nei locali adiacenti al cantiere	0
39	Interruzione anche temporanea dell'impianto di ventilazione/condizionamento nei locali adiacenti al cantiere	0
40	Interruzione anche temporanea dell'impianto antintrusione nei locali adiacenti al cantiere	0
41	Interruzione anche temporanea della rete idrica antincendio nei locali adiacenti al cantiere	0
42	Altro:	

Note:

Vi invitiamo a richiederci qualunque ulteriore delucidazione o intervento riteniate necessari in relazione ai lavori, servizi e/o forniture che dovranno essere effettuati.



Azienda Regionale
per il Diritto
Allo Studio Universitario

Via San Francesco, 122
35121 – Padova
Tel. 0498235611
Fax 0498235663
P.IVA 00815750286

esu@esu.pd.it
esu@cert.esu.pd.it
www.esu.pd.it

Rischi connessi all'attività dell'impresa appaltatrice (a cura dell'impresa)

☐ Vie di circolazione	☐ Esposizione a livello di rumore superiore a 85 dB(A)
☐ Caduta di oggetti o materiale dall'alto	☐ Stoccaggio o utilizzo di materiali combustibili:
☐ Ribaltamento di oggetti o mezzi	☐ Stoccaggio o utilizzo di materiali infiammabili:
☐ Pavimenti bagnati pericolosi	☐ Emissione di gas, vapori nocivi o irritanti:
☐ Impianti elettrici	☐ Emissione di polveri nocive o irritanti:
☐ Tubazioni o recipienti di fluidi a pressione o pericolosi	☐ Modifica condizione di esercizio
Quali:	☐ Uso di attrezzature di lavoro mobili o semoventi
☐ Impianti a funzionamento automatico o contatto con organi meccanici in movimento	☐ Interferenza con le emergenze *(specificare)
☐ Proiezione di schegge, schizzi, spruzzi e scintille	Altri rischi
☐ Incendio	☐
☐ Esplosione	☐
☐ Agenti chimici pericolosi	☐

Se ritenete che l'esecuzione dell'incarico a Voi affidato comporti dei rischi per i nostri lavoratori o utenza presenti non elencati in precedenza, darne indicazione di seguito:

.....

.....

.....

Elencare eventuali i rischi particolari previsti dall'allegato XI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

1)

2)

3)

Note:

Note:
***(specificare)**



Azienda Regionale
per il Diritto
Allo Studio Universitario

Via San Francesco, 122
35121 – Padova
Tel. 0498235611
Fax 0498235663
P.IVA 00815750286

esu@esu.pd.it
esu@cert.esu.pd.it
www.esu.pd.it

MISURE DI COORDINAMENTO CONTRO IL RISCHIO DA INTERFERENZE

Nello svolgimento dei lavori/servizi oggetto del contratto di appalto, l'Appaltatore dovrà rispettare le seguenti disposizioni che vengono segnalate, in ottemperanza agli obblighi derivanti dal disposto del comma 2° dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori/utenti dell'ESU e dell'Appaltatore.

Prima dell'inizio dell'attività contrattuale

1. I lavoratori alle dipendenze, o incaricati, della Ditta Appaltatrice devono ricevere in visione copia del presente documento e dei piani di emergenza di ogni singola struttura;
2. Tutte le indicazioni, prescrizioni e misure di prevenzione e protezione dovranno essere impartite ai Vs. lavoratori che sono tenuti ad attenersi tanto a loro tutela quanto a tutela dei lavoratori, utenti dell'ESU e di altri soggetti.
3. Prima dell'inizio dell'attività contrattuale dovrà essere sottoscritto il "VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO" a conferma che non ci sono variazioni rispetto alla valutazione iniziale.
In caso di subentrate interferenze da voi rilevate o da noi segnalate, l'affidatario non è autorizzato a procedere. Egli deve informare dei fatti la Committenza e attendere istruzioni per l'eventuale redazione di un specifico verbale di coordinamento.
4. Devono essere concordate e rispettate le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali del committente) forniti in sede di contratto onde evitare eventuali interferenze gestionali.

Inoltre:

5. L'eventuale accesso agli alloggi dell'utenza per manutenzione, potrà avvenire esclusivamente previo programmazione di almeno 48 ore con il settore ordinante, salvo eventuale autorizzazione diretta del personale preposto della struttura nel caso di interventi d'urgenza od in reperibilità, si ritiene opportuno comunque prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa di chiedere al preposto o suo sostituto se ci sono novità in merito al rischio di interferenze all'interno della struttura stessa;
6. Eventuale utilizzo di cavi elettrici devono rispondere alle norme CEI, di cui involucro e prese devono essere integre, mentre il tipo la posa non deve essere di intralcio alle persone o ai mezzi di trasporto (anche per evitare danneggiamenti ai cavi stessi), i cavi devono essere opportunamente protetti meccanicamente contro i danneggiamenti e devono essere facilmente individuabili e rimovibili quando il cantiere sarà smantellato.
7. Le aree necessarie allo svolgimento dell'attività dell'appaltatore che possano creare interferenze devono essere interdette ai terzi con opportune barriere e segnali ed eventuale sorveglianza, concordando preventivamente con il DEC ed il Preposto o suo sostituto della struttura;
8. Eventuali zone di lavoro specifico che possano creare interferenze e/o pericoli d'inciampo devono essere adeguatamente delimitate e segnalate, concordando con l'ufficio Tecnico ed informando prima di iniziare il preposto locale presso la struttura.
9. L'eventuale messa fuori servizio temporaneo deve essere segnalata con apposita cartellonistica (es.: "fuori servizio-non utilizzabile") dandone contestuale informazione al preposto locale ed all'ufficio Tecnico.

Misure generali

In particolare l'Appaltatore dovrà assicurare che il personale impiegato:

1. Si presenta al custode/portiere o Preposto per segnalare la propria presenza per l'ingresso e l'uscita e chiedere le informazioni sulla natura e/o le attività presenti che possono interferire con il servizio di contratto.
2. Che accedono per la prima volta all'interno delle strutture, verificano l'ubicazione delle uscite di sicurezza, dei percorsi di uscita, degli estintori e mezzi antincendio, anche attraverso l'esame delle planimetrie di emergenza appese alle pareti.
3. Eviti di ingombrare pavimenti e passaggi con materiali e/o attrezzature che potrebbero costituire pregiudizio per la circolazione in condizioni di sicurezza.
4. Non depositi, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'ESU o per gli utenti della stessa, nei luoghi di lavoro e di transito dagli stessi utilizzati.
5. Non costituisca postazioni di lavoro o utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'ESU e degli utenti della stessa.



6. Non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti dell'ESU. Parimenti tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti di competenza dell'Appaltatore.
7. Rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Responsabili delle aree di competenza dell'Appaltatore.
8. Non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ESU, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni riportate sulla segnaletica di sicurezza e si assoggetti alle disposizioni del personale dell'EU, allo scopo incaricato.

Prescrizioni generali

1. Il personale occupato dall'Impresa appaltatrice deve essere munito d'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
2. Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine.
3. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
4. Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione.
5. Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.
6. Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'ESU.
7. Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.
8. Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza.
9. Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'ESU in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici.
10. Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali, ove espressamente previsto.
11. Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
12. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
13. Per accedere nei vari reparti o luoghi di lavoro è necessaria sempre l'autorizzazione preventiva del responsabile della struttura o di un suo facente funzioni;

RESPONSABILITÀ

Siete tenuti in solido a rifondere eventuali infortuni e danni dovuti a negligenze o manchevolezze nell'applicare le norme di sicurezza e qualora siano riscontrate gravi o reiterate inadempienze alle obbligazioni assunte con questo atto il contratto sarà risolto per Vostro fatto e colpa.

STRUTTURE / REPARTI / ZONE SOGGETTE AD INTERVENTI

(Inserire una breve descrizione o una piantina dei luoghi)

- All'interno delle residenze: in particolare negli alloggi e spazi comuni delle singole strutture.

Note/precisazioni

L'accesso agli alloggi, potrà avvenire esclusivamente previo programmazione di almeno 48 ore con l'ufficio tecnico, salvo eventuale autorizzazione diretta del personale preposto della struttura nel caso di interventi d'urgenza, si ritiene opportuno comunque prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa di chiedere al preposto o suo sostituto se ci sono novità in merito al rischio di interferenze all'interno della struttura stessa.



Azienda Regionale
per il Diritto
Allo Studio Universitario

Via San Francesco, 122
35121 – Padova
Tel. 0498235611
Fax 0498235663
P.IVA 00815750286

esu@esu.pd.it
esu@cert.esu.pd.it
www.esu.pd.it

ONERI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati e al fine d'eliminare o ridurre i rischi, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta i seguenti costi per la sicurezza:

Calcolo analitico degli oneri

N.B. Gli oneri dovranno essere aggiornati in relazione alle revisioni del verbale di coordinamento.

N.	DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	P.U.	Parziale
Formazione/addestramento/coordinamento					
1	Riunione di coordinamento di inizio attività con rilascio verbale di coordinamento (stima 1 ore responsabile commessa e capocantiere)	ore	1	€/h 25,82	25,82 €
2	Informazione personale per l'espletamento del DUVRI (stima: 1 h per 1 persona)	ore	1	€/h 19,63	19,63 €
Mezzi e apprestamenti di sicurezza					
4	Nastri segnaletici bianco/rosso	Pz.	1	€ 5,00	5,00 €
5	Cartellonistica, avvisi, ecc. (es. fuori servizio, non toccare, vietato l'accesso) riutilizzabili	Pz.	2	€ 5,00	10,00 €
8	Soluzione igienizzante	Pz.	1	€ 12,00	12,00 €
Totale oneri – intera durata dell'appalto					Euro 72,45

CONCLUSIONI

IL presente DUVRI, redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto per il servizio in oggetto, con validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

L'Appaltatore si dichiara edotto del suo contenuto, si obbliga ad osservare durante l'esecuzione dei lavori/servizi le prescrizioni riportate ai precedenti paragrafi e ad armonizzare il proprio Documento della Sicurezza con le medesime.

Qualora il presente documento dovesse rivelarsi all'atto pratico o ad un successivo esame non esauriente o contraddittorio, l'Appaltatore si obbliga a segnalare al Committente ogni eventuale carenza ed a suggerire le procedure che ritenga necessarie per il corretto espletamento dell'appalto in condizioni di sicurezza.

Quindi il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisioni ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Pertanto la Stazione Appaltante e l'Appaltatore si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni dell'appalto che ne modifichino il contenuto in corso d'opera.

Padova li ____/____/____

Per l'ESU di Padova
Il DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza

Il legale rappresentante della Ditta Appaltatrice

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.)



Azienda Regionale
per il Diritto
Allo Studio Universitario

Via San Francesco, 122
35121 – Padova
Tel. 0498235611
Fax 0498235663
P.IVA 00815750286

esu@esu.pd.it
esu@cert.esu.pd.it
www.esu.pd.it

Con la sottoscrizione del presente documento l'Appaltatore dichiara:

- a. di aver preso visione ed accettata la nota informativa sui rischi e misure di prevenzione e protezione allegata alla presente;
- b. di aver trovato completa ed esauriente l'informativa ricevuta sui "rischi specifici e sulle misure di prevenzione, protezione e emergenza agli stessi inerenti" nonché sulle attività che saranno svolte dal personale ed ospiti dell'ESU di Padova o da dipendenti di altre imprese;
- c. di aver effettuato una attenta verifica nei luoghi di lavoro in cui opererà, in relazione e nell'ambito dell'appalto commissionatogli; condotta anche unitamente al datore di lavoro (o a un suo rappresentante), attraverso la quale sono state individuate le eventuali tipologie dei locali, il personale addetto ed i relativi orari;
- d. di impegnarsi ad integrare l'informazione al proprio personale con riferimento alla situazione lavorativa che verrà ad originarsi con l'appalto ed ai relativi rischi interferenziali;
- e. di impegnarsi a notificare all'Ente eventuali rischi aggiuntivi derivanti dall'attività prevista dall'appalto;
- f. di assumere, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto.

Eventuali annotazioni e/o riserve:

ALLEGATO:

1. NOTA INFORMATIVA RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE